



Atto del Presidente n. 21

del 03/03/2020

Classificazione: 07-04-01 2019/2

Oggetto: COMUNE DI RAVENNA - VARIANTE DI ADEGUAMENTO 2019 AL RUE E CONSEGUENTI MODIFICHE AL PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA - DECLARATORIA SENZA RISERVE AI SENSI DEGLI ARTT. 33 E 34 DELLA L.R. 20/2000 - VALUTAZIONE AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. 20/2000

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

VISTO l'art. 1, comma 55, della legge 7 aprile 2014, n. 56 che recita:

"Il presidente della provincia rappresenta l'ente, convoca e presiede il consiglio provinciale e l'assemblea dei sindaci, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto..... omissis";

VISTO l'art. 9 comma 5 del vigente statuto provinciale che recita:

"Il Presidente della Provincia è inoltre competente alla adozione di tutti gli atti riferibili alla funzione di organo esecutivo che non siano riservati dalla legge e dal presente Statuto al Consiglio ed alla Assemblea dei Sindaci.";

VISTA la nota del Comune di Ravenna, assunta agli atti della Provincia con P.G. 25472/2019 del 24.10.2019 con la quale è stata trasmessa la documentazione relativa alla "Variante di adeguamento 2019 al RUE e conseguenti modifiche al piano di zonizzazione acustica" adottata con Deliberazione del Consiglio Comunale n.155 del 01.10.2019, necessaria all'attivazione degli adempimenti previsti a carico della Provincia al fine dell'espressione dei pareri di competenza;

VISTA la L.R. n° 24 del 21 dicembre 2017, ed in particolare l'art.3, comma 5 che dispone:

5. I Comuni dotati di PSC che prima dell'entrata in vigore della presente legge, abbiano adottato il RUE, il POC, varianti ai medesimi piani ovvero varianti al PSC possono completare l'iter di approvazione degli stessi secondo quanto previsto dalla legge regionale n. 20 del 2000, ferma restando l'osservanza dell'obbligo di cui al comma 1 del presente articolo.

VISTO l'art.33 c.4bis della L.R. 20/2000 e smi che dispone che:

"Il RUE, qualora presenti la disciplina particolareggiata di parti del territorio urbanizzato di cui all'articolo 29, comma 2-bis, è adottato ed approvato con il procedimento previsto dall'articolo 34."

VISTO l'art.34 c.6 della L.R. 20/2000 e smi che dispone che:

"Contemporaneamente al deposito, il POC viene trasmesso alla Provincia la quale, entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di ricevimento, può formulare riserve relativamente a previsioni di piano che contrastano con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello territoriale superiore. Trascorso inutilmente tale termine si considera espressa una valutazione positiva."

VISTO l'art.5 della L.R. 20/2000 e s.m.i. "Valutazione di sostenibilità e monitoraggio dei piani";

VISTA la Direttiva approvata dalla Giunta Regionale dell'Emilia Romagna con delibera n.2170/2015 del 21.12.2015 avente ad oggetto "Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. 13 del 2015";

VISTA la relazione istruttoria del Servizio Programmazione Territoriale (ALLEGATO A) con la quale

si propone

1. DI NON FORMULARE RISERVE, ai sensi degli artt.33 e 34 della L.R. 20/2000 e smi in ordine alla "Variante di adeguamento 2019 al RUE e conseguenti modifiche al piano di zonizzazione acustica" del Comune di Ravenna, adottata con Deliberazione del Consiglio Comunale n.155 del 01.10.2019;

2. DI ESPRIMERE, ai sensi dell'art.5 della L.R.20/2000 e del D.Lgs 152/06, parere positivo in merito alla sostenibilità ambientale VAS/Valsat della “Variante di adeguamento 2019 al RUE e conseguenti modifiche al piano di zonizzazione acustica” del Comune di Ravenna, alle condizioni di cui al referto istruttorio trasmesso da ARPAE - SAC Ravenna con nota ns. PG 6631/2020 del 02.03.2020 e riportate al punto b) del “Constato” della presente relazione;
3. DI DEMANDARE al Servizio Programmazione Territoriale, gli adempimenti di competenza relativi alla pubblicazione sul sito web della Provincia dell’atto del Presidente relativo al procedimento in oggetto, come indicato al comma 8 dell'art.5 della L.R. 20/2000.
4. DI DEMANDARE al Servizio Programmazione Territoriale la trasmissione al Comune di Ravenna dell’atto del Presidente relativo al procedimento in oggetto;
5. DI DICHIARARE L'ATTO immediatamente eseguibile ai sensi dell’art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 in vista della scadenza dei termini previsti ai sensi di legge per l'espressione in oggetto.

VISTA la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 41 del 19/12/2019 avente ad oggetto “DUP Documento Unico di Programmazione e Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2020-2022 ai sensi del D. Lgs. n. 267/2000 – Approvazione” e s.m.i.;

VISTO l’Atto del Presidente n. 2 del 14/01/2020, relativo all’approvazione del Piano della Performance, Piano esecutivo di gestione, Piano dettagliato degli obiettivi 2020-2022 - esercizio 2020;

RITENUTE condivisibili le considerazioni espresse dal Servizio Programmazione Territoriale, contenute nell’Allegato A);

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente del Settore LL.PP: - Servizio Programmazione Territoriale ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss. mm. e ii.;

PREVIA istruttoria svolta dal responsabile del procedimento Ing. Valeria Biggio, la cui attività è finalizzata anche alla realizzazione dell'obiettivo di PEG/PDO n. 022102 "Verifica e supporto alla pianificazione comunale" Azione 2 "Verifica di coerenza con i Piani sovraordinati degli strumenti di pianificazione comunale per la fase transitoria di cui all’art. 4 della L.R. 24/2017”,

VERIFICATO che in merito al presente atto non sussistono obblighi di pubblicazione ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

DISPONE

1. DI NON FORMULARE RISERVE, ai sensi degli artt.33 e 34 della L.R. 20/2000 e smi in ordine alla “Variante di adeguamento 2019 al RUE e conseguenti modifiche al piano di zonizzazione acustica” del Comune di Ravenna, adottata con Deliberazione del Consiglio Comunale n.155 del 01.10.2019;
2. DI ESPRIMERE, ai sensi dell'art.5 della L.R.20/2000 e del D.Lgs 152/06, parere positivo in merito alla sostenibilità ambientale VAS/Valsat della “Variante di adeguamento 2019 al RUE e conseguenti modifiche al piano di zonizzazione acustica” del Comune di Ravenna, alle condizioni di cui al referto istruttorio trasmesso da ARPAE - SAC Ravenna con nota ns. PG 6631/2020 del 02.03.2020 e riportate al punto b) del “Constato” della presente relazione;
3. DI DEMANDARE al Servizio Programmazione Territoriale, gli adempimenti di competenza relativi alla pubblicazione sul sito web della Provincia dell’atto del Presidente relativo al procedimento in oggetto, come indicato al comma 8 dell'art.5 della L.R. 20/2000.
4. DI DEMANDARE al Servizio Programmazione Territoriale la trasmissione al Comune di Ravenna dell’atto del Presidente relativo al procedimento in oggetto;
5. DI DARE ATTO CHE è stato rispettato il termine stabilito per la conclusione del presente procedimento, come da Atto del Presidente della Provincia n. 74/2019;

DICHIARA

IL PRESENTE ATTO immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 in vista della scadenza dei termini previsti ai sensi di legge per l'espressione in oggetto.

IL PRESIDENTE
Michele de Pascale
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20, D.L.gs n 82/2005 e ss.mm.ii.)

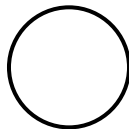
AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

SI ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23, del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii., che la presente copia, composta di n. _____ pagine, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente e conservato agli atti.

Ravenna, _____



Nome e Cognome _____

Qualifica _____

Firma _____



Provincia di Ravenna

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE

RELAZIONE

COMUNE DI RAVENNA

**VARIANTE DI ADEGUAMENTO 2019 AL RUE E CONSEGUENTI MODIFICHE AL
PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA – DECLARATORIA SENZA RISERVE AI SENSI
DEGLI ARTT. 33 E 34 DELLA L.R. 20/2000 - VALUTAZIONE AMBIENTALE AI SENSI
DELL'ART. 5 DELLA L.R. 20/2000**

Adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale di Ravenna n. 155 del 01.10.2019

IL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE

VISTA la L.R. n° 24 del 21 dicembre 2017, ed in particolare l'art.3, comma 5 che dispone:

5. I Comuni dotati di PSC che prima dell'entrata in vigore della presente legge, abbiano adottato il RUE, il POC, varianti ai medesimi piani ovvero varianti al PSC possono completare l'iter di approvazione degli stessi secondo quanto previsto dalla legge regionale n. 20 del 2000, ferma restando l'osservanza dell'obbligo di cui al comma 1 del presente articolo.

VISTO l'art.33 c.4bis della L.R. 20/2000 e smi che dispone che:

"Il RUE, qualora presenti la disciplina particolareggiata di parti del territorio urbanizzato di cui all'articolo 29, comma 2-bis, è adottato ed approvato con il procedimento previsto dall'articolo 34."

VISTA la L.R. 31 maggio 2002 n. 9, "Disciplina dell'esercizio delle funzioni amministrative in materia di demanio e di zone di mare territoriale" così come modificata dalla L.R. 25/2015, che stabilisce che:

"I Comuni approvano, con le procedure di cui all'articolo 33 della legge regionale 24 marzo 2000, n. 20 (Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio) ed in conformità alle direttive regionali di cui all'articolo 2, comma 2, della presente legge, il Piano dell'arenile che approvato con le medesime procedure costituisce parte integrante del Regolamento urbanistico ed edilizio (RUE), avente ad oggetto la regolamentazione dell'uso e delle trasformazioni dell'arenile e delle costruzioni esistenti, nonché l'individuazione delle dotazioni delle aree per servizi pubblici e per tutte le attrezzature necessarie per l'attività turistica.";

VISTA la L.R. 29 dicembre 2015 n.25 che all'art.10 dispone che:

"I Piani dell'arenile che, fino alla data di entrata in vigore della presente legge, risultino adottati dai Comuni come Piani operativi comunali (POC), ai sensi dell'articolo 34 della L.R. 20/2000 "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio", sono approvati, a conclusione del medesimo procedimento, come componenti dei RUE";

VISTO l'art.34 c.6 della L.R. 20/2000 e smi che dispone che:

"Contemporaneamente al deposito, il POC viene trasmesso alla Provincia la quale, entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di ricevimento, può formulare riserve relativamente a previsioni di piano che contrastano con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello territoriale superiore.

Trascorso inutilmente tale termine si considera espressa una valutazione positiva."

VISTO l'art.5 "Valutazione di sostenibilità e monitoraggio dei piani" della L.R. 20/2000 e smi che dispone che:

1. La Regione, le Province e i Comuni, al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile, nell'elaborazione ed approvazione dei propri piani prendono in considerazione gli effetti significativi sull'ambiente e sul territorio che possono derivare dall'attuazione dei medesimi piani, provvedendo alla Valutazione preventiva della Sostenibilità Ambientale e Territoriale (Valsat) degli stessi, in conformità alla Direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 (Valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente) e alla normativa nazionale e regionale di recepimento della stessa.

...

6. Al fine di evitare duplicazioni le fasi procedurali, gli atti e ogni altro adempimento richiesti dalla normativa comunitaria e nazionale per la procedura di valutazione disciplinata dal presente articolo sono integrate nel procedimento di elaborazione e approvazione dei piani disciplinato dalla presente legge, con le seguenti precisazioni ed integrazioni:

a) le procedure di deposito, pubblicazione, partecipazione e consultazione previste per i piani disciplinati dalla presente legge sostituiscono ad ogni effetto gli analoghi adempimenti previsti ai fini della valutazione ambientale;

b) per i POC e i PUA in variante agli stessi, il Comune trasmette il piano adottato ai soggetti competenti in materia ambientale, individuati in collaborazione con la Provincia, per acquisirne il parere, entro i termini e con le modalità per la presentazione delle osservazioni al piano.

7. La Regione e le Province, in veste di autorità competente, si esprimono in merito alla valutazione ambientale rispettivamente dei piani provinciali e comunali nell'ambito dei seguenti provvedimenti di loro competenza, dando specifica evidenza a tale valutazione:

... omissis ...

b) per il POC, nell'ambito delle riserve al piano adottato di cui all'articolo 34, comma 6, previa acquisizione delle osservazioni presentate;

... omissis ...

9. In coerenza con le valutazioni di cui ai commi precedenti, la pianificazione territoriale e urbanistica persegue l'obiettivo della contestuale realizzazione delle previsioni in essa contenute e degli interventi necessari ad assicurarne la sostenibilità ambientale e territoriale.

... omissis ...

VISTA la Direttiva approvata dalla Giunta Regionale dell' Emilia Romagna con delibera n. 1795/2016 del 31.10.2016 avente ad oggetto "Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. 13 del 2015, sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015";

VISTA la Legge 56/2014 (c.d. Del Rio) e ss.mm.ii. che dispone che le funzioni di organo esecutivo della Giunta Provinciale sono assunte in capo al Presidente della Provincia;

VISTA la nota del Comune di Ravenna, assunta agli atti della Provincia con P.G. 25472/2019 del 24.10.2019 con la quale è stata trasmessa la documentazione relativa alla "Variante di adeguamento 2019 al RUE e conseguenti modifiche al piano di zonizzazione acustica" adottata con Deliberazione del Consiglio Comunale n.155 del 01.10.2019, necessaria all'attivazione degli adempimenti previsti a carico della Provincia al fine dell'espressione dei pareri di competenza;

VISTA le successive note del Comune di Ravenna, assunte agli atti della Provincia con PG 30741/2019 del 24.12.2019, PG 1163/2020 del 16.01.2020 e PG 5640/2020 del 20.02.2020 con le quali è stata inviata la documentazione integrativa relativa alla variante in oggetto;

PREMESSO

CHE con deliberazione n.9 del 28 febbraio 2006 il Consiglio Provinciale ha approvato il PTCP della Provincia di Ravenna, così come successivamente modificato tramite l'approvazione dei piani settoriali provinciali (commercio, rifiuti, energia, acque);

CHE il Comune di Ravenna è dotato di Piano Strutturale Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25/2007 del 25 febbraio 2007. Il processo formativo dell'anzidetto strumento ha tenuto conto della VALSAT, che costituisce parte integrante del Piano Strutturale Comunale. In data 11.12.2018 con delibera di CC n. 222989/156 il Comune di Ravenna ha adottato la "Variante in riduzione 2018 al PSC e conseguenti modifiche al RUE, al 2° POC e al piano di zonizzazione acustica"

CHE il Comune di Ravenna è dotato del 2° POC, approvato con delibera di consiglio Comunale n. n. 135845/87 del 19/07/2018 che è stato accompagnato da VAS/Valsat;

CHE il Comune di Ravenna ha approvato il Regolamento Urbanistico Edilizio con deliberazione del Consiglio Comunale n. 77035/133 del 28.07.2009, successivamente modificato, con delibera di C.C. n. 54946/88 avente per oggetto "Variante 2015 di adeguamento e semplificazione del RUE". Con delibera C.C. n. 207602/128 del 13.12.2017 il Comune di Ravenna ha approvato la "Variante di rettifica e adeguamento 2016 al RUE e conseguenti modifiche al POC e al piano di zonizzazione acustica"; successivamente con delibera di CC n. 156 del 01/10/2019 è stata approvata la "Variante al RUE in recepimento della carta delle potenzialità archeologiche".

PRESO ATTO:

CHE il Consiglio Comunale di Ravenna ha adottato con deliberazione n.155 del 01.10.2019 la "Variante di adeguamento 2019 al RUE e conseguenti modifiche al piano di zonizzazione acustica";

CHE la "Variante di adeguamento 2019 al RUE e conseguenti modifiche al piano di zonizzazione acustica", adottata dal Comune di Ravenna è stata depositata per la libera consultazione, ai sensi dell'art.33, comma 2, della LR 20/2000, per sessanta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna presso la sede della stessa Amministrazione comunale e che sono pervenute n. 66 osservazioni entro i termini e n.5 osservazioni fuori termine;

CHE di tale deposito è stata data comunicazione mediante la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n.327 del 16.10.2019;

CONSTATATO CHE:

La "Variante di adeguamento 2019 al RUE e conseguenti modifiche al piano di zonizzazione acustica", che comporta parziali modifiche sia cartografiche che normative agli elaborati di RUE, nasce dalla necessità di:

- 1) adeguare la cartografia al reale stato di fatto di alcune aree ed edifici;
- 2) favorire l'utilizzo di immobili pubblici e edifici privati in stato di abbandono, al fine di promuovere il riuso e la rigenerazione urbana, anticipando alcuni dei contenuti e principi della nuova legge regionale urbanistica;
- 3) accogliere le richieste di trasformazione di 6 aree da destinazione edificabile ad uso agricolo;
- 4) accogliere richieste di modifica di impianti e attrezzature per attività agricole
- 5) recepire l'aggiornamento delle Aree incendiate riferite all'anno 2017, come da Delibera di G.C. PG 162378/490 del 28/08/2018;
- 6) aggiornare il testo normativo per adeguarlo a disposizioni normative sovraordinate sopravvenute, per correggere alcuni refusi, per inserire alcune precisazioni;
- 7) aggiornare il testo del quaderno del RUE relativo agli obiettivi di località (RUE5.1) in relazione ad alcune modifiche cartografiche.

1. SULLA CONFORMITA' AL PSC E AI PIANI SOVRAORDINATI

Così come previsto dall'art. 51 della L.R. 15/2013 che ha modificato l'art. 19 della L.R. 20/2000 la relazione di Valsat riporta un apposito capitolo che fornisce una puntuale disamina della pianificazione sovraordinata vigente e dei contenuti degli articoli interessati e, per quanto riguarda il vigente PTCP, dà atto analiticamente che le "previsioni del piano sono conformi ai vincoli e prescrizioni che gravano sull'ambito territoriale interessato", definendo le misure necessarie da adottare al fine del rispetto di quanto disposto dal PTCP stesso. Tale obbligo è ribadito al c.4 dell'art.37 "Tavola dei vincoli" della nuova L.R. 24/2017 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio".

2. SULLA VALUTAZIONE DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E TERRITORIALE

Arpae - Struttura Autorizzazioni e concessioni di Ravenna, con nota Ns PG 6631/2020 del 02.03.2020 ha trasmesso il seguente referto istruttorio:

"Tenuto conto della Pratica di VALSAT - Adozione di Variante di adeguamento 2019 al RUE e conseguenti modifiche al Piano di Zonizzazione Acustica del Comune di Ravenna, trasmessa dal Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica del Comune di Ravenna (ns PG 164537 del 24/10/2019).

Esaminata la documentazione relativa alla Variante di adeguamento 2019 al RUE e conseguenti modifiche al Piano di Zonizzazione Acustica del Comune di Ravenna

SI TRASMETTE

in ottemperanza alla DGR Emilia Romagna n. 1795/2016, la Relazione Istruttoria per gli atti di vostra competenza.

INTRODUZIONE

- Il Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica del Comune di Ravenna (ns PG 164537 del 24/10/2019):

- ha comunicato l'avvenuta adozione della "Variante di adeguamento 2019 al RUE e conseguenti modifiche al Piano di Zonizzazione Acustica" del Comune di Ravenna con deliberazione di CC n. 155 del 01/10/2019;
- ha comunicato che la relativa documentazione grafico-descrittiva è depositata presso l'albo pretorio on-line del Comune di Ravenna per 60 giorni consecutivi e precisamente dal 16/10/2019 al 14/12/2019, per la libera consultazione;
- ha reso disponibile la documentazione al web link indicato, quale:
 - Delibera di C.C. n° 155 del 01/10/2019 - "VARIANTE di ADEGUAMENTO 2019 AL RUE e conseguenti modifiche al Piano di Zonizzazione Acustica"
 - Elaborati della "VARIANTE di ADEGUAMENTO 2019 AL RUE e conseguenti modifiche al Piano di Zonizzazione Acustica":

ELABORATI PRESCRITTIVI:

- 1 - RUE 5 Norme Tecniche di Attuazione (stralcio norme comparate)
- 2 - VARIANTE CARTOGRAFIA - RUE (stralci comparati di RUE e Piano Zonizzazione Acustica)

ELABORATI GESTIONALI

- 3 - Rapporto di VALSAT

- Il Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica del Comune di Ravenna (ns PG 198549 del 30/12/2019):

- ha comunicato che durante il periodo di deposito sono pervenute 64 osservazioni entro i termini di deposito e 3 osservazioni oltre i termini di deposito;
- al web link indicato ha reso disponibile la seguente documentazione:
 - Cartella Osservazioni - riportante copia di tutte le osservazioni pervenute e rispettivo elenco.
 - Cartella Pareri preliminari - riportante copia dei pareri pervenuti da parte dei soggetti ambientalmente competenti in fase di conferenza di servizi preliminare all'adozione, quali:
 - _Parere ARPAE-SAC PG 91234 del 10/06/2019;
 - _Parere Consorzio di Bonifica della Romagna Prot. n. 19249/RA/8614/AV/oma del 12/07/2019;
 - _Parere AUSL- dipartimento di sanità Pubblica Prot. n. 158790 del 19/06/2019;
 - _Parere ARPAE-APA del 2019 (Sinadoc 17753/2019);
 - _Provvedimento Parco del Delta del Po n. 266 del 02/07/2019;
 - _Provvedimento Parco del Delta del Po n. 285 del 06/08/2019.

- *Cartella Risposte ufficio - riportante le risposte dell'U.O Progettazione Urbanistica alle richieste evidenziate in fase di conferenza preliminare da Arpae e da Parco del Delta de PO, finalizzate all'adozione della variante.*
- *Il Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica del Comune di Ravenna (ns PG 6798 del 16/01/2020) ha comunicato che sono pervenute ulteriori 2 osservazioni oltre il periodo di deposito e le ha rese disponibili al web link indicato.*
- *Il Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica del Comune di Ravenna (ns PG 27775 del 20/02/2020) ha comunicato che sono pervenute ulteriori 2 osservazioni, le osservazioni pervenute ammontano quindi a 71, e le ha rese disponibili al web link indicato.*

DESCRIZIONE della variante in oggetto:

La variante in oggetto riguarda parziali modifiche, sia cartografiche che normative ai seguenti elaborati di RUE:

- *Elaborato RUE2 – Regimi normativi della città esistente e del territorio extraurbano*
- *Elaborato RUE3 – Regimi normativi della Città a Conservazione Morfologica*
- *Elaborato RUE 4.1 – Regimi normativi della Città Storica*
- *Elaborato RUE 4.2 – Disciplina usi e sistemi della Città Storica*
- *Elaborato RUE 5 – Norme Tecniche di Attuazione*
- *Elaborato RUE 5.1 - Quaderno del RUE Allegato B – Obiettivi di località*
- *Elaborato RUE 10 Tavola dei Vincoli – Schede vincoli*
- *Elaborato RUE 10.2 Overlay vincoli ambientali vigenti*

La variante si rende necessaria al fine di:

- *adeguare la cartografia al reale stato di fatto di alcune aree ed edifici;*
- *favorire l'utilizzo di immobili pubblici e edifici privati in stato di abbandono, al fine di promuovere il riuso e la rigenerazione urbana, anticipando alcuni dei contenuti e principi della nuova legge regionale urbanistica;*
- *accogliere le richieste di trasformazione di 3 aree da destinazione edificabile ad uso agricolo;*
- *accogliere due richieste di ampliamento di allevamenti esistenti;*
- *recepire l'aggiornamento delle Aree incendiate riferite all'anno 2017, come da Delibera di G.C. PG 162378/490 del 28/08/2018;*
- *aggiornare il testo normativo per adeguarlo a disposizioni normative sovraordinate sopravvenute, per correggere alcuni refusi, per inserire alcune precisazioni;*
- *aggiornare il testo del quaderno del RUE relativo agli obiettivi di località (RUE5.1) in relazione ad alcune modifiche cartografiche.*

CONSIDERAZIONI:

CONSIDERATO che per la variante in oggetto, nel rispetto del principio di non duplicazione della valutazione, di cui al c.3 dell'art.5 della L.R. 20/2000, si richiamano gli esiti delle valutazioni elaborate nelle Valsat della precedente variante al RUE di adeguamento e semplificazione, approvata con Del C.C. N. 54946/88 del 14/04/2016, elaborato RUE 8.1, per la definizione del quadro conoscitivo e l'analisi del contesto ambientale di riferimento, che, considerato il breve lasso di tempo intercorso dall'approvazione della stessa, non sono mutati, come pure si considerano confermate tutte le valutazioni sugli effetti ambientali della precedente variante su cui la presente non apporta modifiche.

CONSIDERATO che vengono invece approfondite la verifica di conformità ai vincoli e prescrizioni e la valutazione degli effetti ambientali della variante in merito alle modifiche apportate alla cartografia del piano su aree soggette a tutela paesaggistica ed ambientale.

CONSIDERATO che nell'ambito del procedimento in oggetto non risultano pervenuti contributi dagli Enti ambientalmente competenti coinvolti. Vengono quindi considerati i contributi espressi in

mf

sede di conferenza di servizi di pianificazione e le proposte di controdeduzioni alle prescrizioni del Comune di Ravenna.

CONSIDERATO che nell'ambito del procedimento in oggetto, durante il periodo di deposito sono pervenute 64 osservazioni entro i termini di deposito e 7 osservazioni oltre i termini di deposito. In riferimento a tali osservazioni non è pervenuto un riscontro sull'esito delle valutazioni da parte del Comune di Ravenna.

sono pervenute entro i termini stabiliti dalla legge, n. 64 osservazioni non risultano pervenuti contributi dagli Enti ambientalmente competenti coinvolti. Vengono quindi considerati i contributi espressi in sede di conferenza di servizi di pianificazione e le proposte di controdeduzioni alle prescrizioni del Comune di Ravenna.

CONSIDERATO che la variante "dovrà comunque conformarsi al disposto degli articoli di PTCP, ovvero non dovrà comportare trasformazioni che possano compromettere l'assetto morfologico e paesaggistico dei siti interessati. Nei casi in cui le aree coinvolte risultano afferenti ad ambiti di tutela paesaggistica, se l'attuazione delle previsioni dovesse comportare azioni passibili di modificare l'assetto esteriore dei luoghi, la trasformazione sarà assoggettata ad Autorizzazione paesaggistica per verificarne la compatibilità".

CONSIDERATO che non si evidenziano elementi di incompatibilità tra la proposta di variante e i "vincoli che precludono, limitano o condizionano l'uso o la trasformazione del territorio" e le tutele volte alla sicurezza antropica ed alla salvaguardia delle risorse naturali, ambientali, paesaggistiche e storiche del territorio comunale; nel rispetto delle discipline di riferimento.

CONSIDERATO che la riclassificazione delle aree ad uso agricolo comporta un miglioramento della qualità territoriale preservandone la naturalità e le relative caratteristiche paesaggistico ambientali.

CONSIDERATO che 'per le riclassificazioni da zona edificabile a zona agricola e per i previsti 2 ampliamenti del perimetro di allevamenti esistenti, affinché siano pienamente raggiunte le finalità di tutela dell'ambiente e del paesaggio, l'attività agricola va esercitata con modalità compatibili con uno sviluppo "sostenibile" '.

CONSIDERATO che una volta garantito il rispetto delle tutele e delle condizioni, prescrizioni, non emergono controindicazioni alle previsioni in variante.

VALUTATI i potenziali impatti derivanti dagli interventi previsti dalla variante in oggetto, le misure idonee per impedirli, mitigarli o compensarli, alla luce delle possibili alternative e tenendo conto delle caratteristiche del territorio e degli scenari di riferimento territoriali e degli obiettivi di sviluppo sostenibile perseguiti con la variante.

ESITO:

Limitatamente alla parte di nostra competenza relativa alla Valsat:

si propone la formulazione del PARERE MOTIVATO POSITIVO

per la Variante di adeguamento 2019 al RUE e conseguenti modifiche al Piano di Zonizzazione Acustica del Comune di Ravenna, secondo quanto disposto dal D.Lgs 152/06 e smi, dalla L.R. 20/2000 art. 5, dalla L.r. 24/2017 e dalla DGR Emilia Romagna 1795/2016.

La procedura avviata per la variante in oggetto potrà essere conclusa secondo quanto disciplinato dalla normativa vigente, e con riferimento ai disposti del D.Lgs. 152/06 e smi, nel rispetto delle prescrizioni presenti nei Rapporti Ambientali, nei pareri formulati dai soggetti coinvolti nella

procedura di valutazione ambientale, subordinata all'ottemperanza di quelle prescrizioni che possono essere attuate solo nelle fasi successive al presente procedimento.

Per questo si indicano le seguenti raccomandazioni:

- Sugli ambiti territoriali interessati dalla variante gravano vincoli e prescrizioni. Per tali aree dovranno essere rispettate le prescrizioni della disciplina sovraordinata, ed eventualmente richieste le necessarie autorizzazioni. La realizzazione degli interventi di previsione è vincolata alla risoluzione delle criticità segnalate nell'ambito del documento di VALSAT.*
- Per tutte le previsioni, in caso di dismissione o cambio d'uso verso altre funzioni, anche temporaneo, dovrà essere preliminarmente valutata la compatibilità del suolo e della falda. Nel caso di aree precedentemente destinate ad attività produttive o potenzialmente contaminanti, dovrà essere effettuata una caratterizzazione ed eventuale bonifica nei siti interessati. Si evidenzia anche l'opportunità che i cambiamenti d'uso che comportino ristrutturazione dei locali siano l'occasione per una profonda riqualificazione energetica e per il risparmio idrico.*
- Dovrà essere posta particolare attenzione alla salvaguardia degli ambiti a tutela ambientale e naturalistica, rispettando quanto previsto dalla normativa vigente in materia.*
- Alcune attività consentite in ambito agricolo possono comportare impatti ambientali e igienico sanitari non trascurabili. Si raccomanda quindi che tali attività rispettino tutti i regolamenti e le normative vigenti in materia.*
- In riferimento alla criticità idraulica di potenziale allagamento, dovranno essere previste soluzioni e/o interventi specifici per la messa in sicurezza idraulica delle aree, eliminando il rischio di potenziale allagamento.*
- In riferimento alla criticità idraulica di aree potenzialmente interessate da alluvioni, dovranno essere adottate misure di protezione dall'evento e/o di riduzione della vulnerabilità.*
- Dovrà essere soddisfatto il principio dell'invarianza idraulica, attraverso l'esecuzione di volumi compensativi d'invaso.*
- Per gli eventuali lavori di messa in quota o realizzazione di terrapieno, dovrà essere utilizzato materiale idoneo e compatibile per caratteristiche chimico-fisiche con la destinazione d'uso del sito.*
- Dal punto di vista dell'efficientamento energetico, gli edifici dovranno almeno rispettare quanto stabilito dalla normativa vigente sia per la tipologia di materiale di costruzione utilizzato che per l'impiego di energia prodotta da fonti rinnovabili.*
- Dal punto di vista dell'acustica, le previsioni dovranno essere compatibili e dovranno essere messe in atto tutti gli accorgimenti (sia relativamente all'installazione delle sorgenti sonore, che attraverso la corretta progettazione degli edifici e l'ottimizzazione delle disposizioni interne degli alloggi) e gli eventuali interventi di mitigazione tali da garantire il rispetto dei livelli di rumore ammessi per l'area (definiti dalla normativa vigente) sia assoluti che differenziali.*
- Attuare modalità per il contenimento dei consumi e il riuso della risorsa idrica. In particolare si raccomanda di prevedere, là dove possibile, anche sistemi di recupero e riutilizzo delle acque piovane dai tetti degli edifici.*
- Porre particolare attenzione nella scelta della modalità di gestione dei rifiuti, al fine di conseguire gli obiettivi per la raccolta differenziata fissati dal Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR).*
- Favorire una mobilità più sostenibile e a basse emissioni, estendendo la rete delle piste ciclabili, valorizzando il trasporto pubblico, estendendo ove possibile le aree a traffico limitato. Si raccomanda di prevedere l'installazione di un adeguato e pianificato numero di colonnine di ricarica elettrica per auto e bici nell'ambito dei parcheggi in previsione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.*
- Per quanto riguarda i tetti degli edifici in progetto, dovrà essere rispettato quanto previsto dalla normativa in merito alla riflettanza e ai criteri minimi ambientali delle nuove costruzioni.*



- Dovrà essere posta particolare attenzione nella progettazione definitiva, alla scelta delle specie più adatte da piantumare nelle fasce/aree a verde di previsione, che dovranno avere una consistenza significativa sia per compensare almeno in parte l'urbanizzazione dell'area sia per limitare il rischio delle cosiddette "isole di calore". Dovranno essere piantumate essenze autoctone e compatibili con l'ambiente circostante. Dovrà essere attuata manutenzione periodica delle aree verdi, così che ne venga mantenuta la naturalità e le funzioni ad essa attribuite.

3. SULLA COMPATIBILITA' RISPETTO AL RISCHIO SISMICO

Il Comune di Ravenna con nota ns PG 30741 del 24.12.2019 ha comunicato quanto segue e di tale dichiarazione si prende atto:

"In merito alla richiesta di integrare quanto precedentemente trasmesso con nostro PG 204296 del 24/10/2019, con una relazione geologica adeguata alla DGR n° 2193/2015 della Regione Emilia-Romagna, si precisa quanto di seguito.

Si premette che il Comune di Ravenna è dotato di analisi della pericolosità sismica locale, di microzonazione sismica di II livello per l'intero territorio, di microzonazione sismica di III livello per le zone studiate e di Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE), studi redatti dallo Studio Associato Geologica Toscana, validati in data 05/10/2018 dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi dell'OCDPC 293/2015.

Il territorio comunale era già stato investigato dal punto di vista sismico con una prima fase di approfondimento, nell'ambito della redazione del Piano Operativo Comunale (Dott. Geol. Giorgio Frassinetti) nel dicembre 2010, e tali indagini sono state parte integrante per lo studio di Microzonazione nel suo complesso anche se riportate solo quelle rappresentative della stratigrafia e sismostratigrafia delle aree. A tali indagini si sono poi aggiunte nuove indagini sismiche e geognostiche (sismica attiva e passiva ad hoc, penetrometrie statiche e piezoconi sismici) effettuate a completamento delle aree rimaste scoperte durante la redazione del Piano Operativo Comunale (2016). Infine ulteriori indagini sono state eseguite per la definizione ancora più puntuale delle caratteristiche sismiche del Comune.

La microzonazione sismica e la CLE consultabili a questo link:

<https://geo.regione.emilia-romagna.it/schede/pnsrs/index.jsp?id=39014>

Premesso quanto sopra, si evidenzia che l'art. 5 della L.R. 19/2008 prevede che la Provincia esprima il parere sul piano strutturale comunale (PSC), sul piano operativo comunale (POC) e sul piano urbanistico attuativo (PUA) in quanto piani che disciplinano le nuove urbanizzazioni, mentre al RUE la L.R. 20/2000 ha demandato la disciplina degli interventi edilizi diretti all'interno del territorio urbanizzato, relativi alla trasformazione del patrimonio edilizio esistente o il completamento dei lotti non edificati, ovvero del territorio rurale, nei limiti stabiliti dalla legge. Gli ambiti soggetti a disciplina di RUE sono infatti ambiti già noti e urbanizzati o comunque ambiti con capacità edificatoria limitata, per i quali in ogni caso l'approfondimento sismico e geologico puntuale avverrà in sede di presentazione del titolo edilizio.

Per quanto riguarda i possibili impatti delle previsioni della variante sulla sicurezza sismica si sottolinea che l'attuazione della variante comporta la riclassificazione di alcune aree da edificabili ad agricole, con conseguente riduzione del rischio, e la possibilità di pochi e limitati ampliamenti di alcuni edifici esistenti, in zone pertanto già note e indagate in sede di realizzazione degli edifici stessi: in un solo caso e a seguito del dovuto adeguamento alla sentenza 371/2016 pronunciata dal Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia Romagna – Sezione Seconda, esecutiva ancorché non definitiva, sulla causa promossa dalla Soc. San Paolo, proprietaria del lotto in oggetto, avanti il TAR Bologna, (82.01) si prevede la possibilità di realizzare una nuova edificazione di limitate dimensioni ed esclusivamente a condizione che risulti compatibile con i piani e i regolamenti sovraordinati e alle condizioni che gli Enti preposti riterranno necessarie per la sostenibilità e la sicurezza del sito. Sono confermati, come da previsioni del RUE vigente,

interventi di recupero e riqualificazione delle strutture esistenti, senza sostanziale modifica delle potenzialità edificatorie già previste dal RUE vigente.

La variante prevede infatti modifiche rese necessarie per:

- 1) adeguare la cartografia al reale stato di fatto di alcune aree ed edifici;*
- 2) favorire l'utilizzo di immobili pubblici e edifici privati in stato di abbandono, al fine di promuovere il riuso e la rigenerazione urbana, anticipando alcuni dei contenuti e principi della nuova legge regionale urbanistica;*
- 3) accogliere le richieste di trasformazione di 3 aree da destinazione edificabile ad uso agricolo;*
- 4) accogliere due richieste di ampliamento di allevamenti esistenti;*
- 5) recepire l'aggiornamento delle Aree incendiate riferite all'anno 2017, come da Delibera di G.C. PG 162378/490 del 28/08/2018;*
- 6) aggiornare il testo normativo per adeguarlo a disposizioni normative sovraordinate sopravvenute, per correggere alcuni refusi, per inserire alcune precisazioni;*
- 7) aggiornare il testo del quaderno del RUE relativo agli obiettivi di località (RUE5.1) in relazione ad alcune modifiche cartografiche .*

Per tutto quanto sopra si ritiene che non sia necessario da parte della Provincia l'espressione di parere ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008.

Si motiva comunque di seguito, per ogni tipologia di variante, la non necessità in questa sede di redazione di specifica relazione geologica.

CONSIDERATO:

CHE la Giunta provinciale può formulare riserve relativamente a previsioni di piano che contrastano con i contenuti della pianificazione comunale con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello territoriale superiore;

CHE le funzioni di organo esecutivo della Giunta Provinciale sono ora assunte in capo al Presidente della Provincia come stabilito dalla Legge 56/2014 (c.d. Del Rio) e s.m.i.;

CHE la "Variante di adeguamento 2019 al RUE e conseguenti modifiche al piano di zonizzazione acustica" del Comune di Ravenna, così come prescritto all'art.29 della L.R. 20/2000, è conforme e dà attuazione alle previsioni del PSC e agli indirizzi e alle direttive contenute nei piani territoriali sovraordinati, alle condizioni richiamate nel "Constatato";

CHE sulla base della relazione di Valsat che comprende una descrizione del piano, le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente e la consultazione dei soggetti ambientalmente competenti, l'ARPAE - SAC Ravenna ha espresso parere positivo in merito alla sostenibilità ambientale VAS/Valsat della "Variante di adeguamento 2019 al RUE e conseguenti modifiche al piano di zonizzazione acustica" del Comune di Ravenna alle condizioni riportate al punto 2) del "Constatato" della presente Relazione;

Tutto ciò **PREMESSO, CONSTATATO E CONSIDERATO**

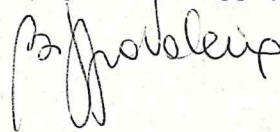
PROPONE

1. DI NON FORMULARE RISERVE, ai sensi degli artt.33 e 34 della L.R. 20/2000 e smi in ordine alla "Variante di adeguamento 2019 al RUE e conseguenti modifiche al piano di zonizzazione acustica" del Comune di Ravenna, adottata con Deliberazione del Consiglio Comunale n.155 del 01.10.2019;



2. DI ESPRIMERE, ai sensi dell'art.5 della L.R.20/2000 e del D.Lgs 152/06, parere positivo in merito alla sostenibilità ambientale VAS/Valsat della "Variante di adeguamento 2019 al RUE e conseguenti modifiche al piano di zonizzazione acustica" del Comune di Ravenna, alle condizioni di cui al referto istruttorio trasmesso da ARPAE - SAC Ravenna con nota ns. PG 6631/2020 del 02.03.2020 e riportate al punto b) del "Constatato" della presente relazione;
3. DI DEMANDARE al Servizio Programmazione Territoriale, gli adempimenti di competenza relativi alla pubblicazione sul sito web della Provincia dell'atto del Presidente relativo al procedimento in oggetto, come indicato al comma 8 dell'art.5 della L.R. 20/2000.
4. DI DEMANDARE al Servizio Programmazione Territoriale la trasmissione al Comune di Ravenna dell'atto del Presidente relativo al procedimento in oggetto;
5. DI DICHIARARE L'ATTO immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 in vista della scadenza dei termini previsti ai sensi di legge per l'espressione in oggetto.

L'ISTRUTTORE DEL
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE
(Ing. Valeria Biggio)





Provincia di Ravenna

Proponente: /Programmazione Territoriale

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

su PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PROPOSTA n. 310/2020

OGGETTO: COMUNE DI RAVENNA - VARIANTE DI ADEGUAMENTO 2019 AL RUE E CONSEGUENTI MODIFICHE AL PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA - DECLARATORIA SENZA RISERVE AI SENSI DEGLI ARTT. 33 E 34 DELLA L.R. 20/2000 - VALUTAZIONE AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. 20/2000

SETTORE INTERESSATO

Il sottoscritto Responsabile del *settore* interessato ESPRIME ai sensi e per gli effetti dell'art 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Ravenna, 03/03/2020

IL DIRIGENTE del SETTORE
NOBILE PAOLO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20, D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii.)



Provincia di Ravenna

Piazza dei Caduti per la Libertà, 2

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Registro per gli Atti del Presidente della Provincia

N. 21 DEL 03/03/2020

OGGETTO: COMUNE DI RAVENNA - VARIANTE DI ADEGUAMENTO 2019 AL RUE E CONSEGUENTI MODIFICHE AL PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA - DECLARATORIA SENZA RISERVE AI SENSI DEGLI ARTT. 33 E 34 DELLA L.R. 20/2000 - VALUTAZIONE AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. 20/2000

Il presente atto è stato dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.

Ravenna, 03/03/2020

IL DIPENDENTE INCARICATO

MORELLI ROSSANA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 D.Lgs n 82/2005 e ss.mm.ii.)



Provincia di Ravenna

Piazza dei Caduti per la Libertà, 2

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Registro per gli Atti del Presidente della Provincia

N. 21 DEL 03/03/2020

OGGETTO: COMUNE DI RAVENNA - VARIANTE DI ADEGUAMENTO 2019 AL RUE E CONSEGUENTI MODIFICHE AL PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA - DECLARATORIA SENZA RISERVE AI SENSI DEGLI ARTT. 33 E 34 DELLA L.R. 20/2000 - VALUTAZIONE AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. 20/2000

Si CERTIFICA, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. e dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69 e ss.mm.ii, l'avvenuta regolare pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio on line n. 335 di pubblicazione, di questa Provincia dal 03/03/2020 al 18/03/2020 per 15 giorni consecutivi.

Ravenna, 19/03/2020

**IL DIPENDENTE INCARICATO
MORELLI ROSSANA**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20 D.Lgs n 82/2005 e ss.mm.ii.)